

SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI SER.S.A. S.R.L. A UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALPAGO 1 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	00989180252
Numero Rea	BL 87689
P.I.	00989180252
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0
7) altre	0	683
Totale immobilizzazioni immateriali	0	683
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	19.983	25.004
3) attrezzature industriali e commerciali	153.902	173.149
4) altri beni	216.130	202.255
Totale immobilizzazioni materiali	390.015	400.408
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	267	1.867
Totale crediti verso altri	267	1.867
Totale crediti	267	1.867
Totale immobilizzazioni finanziarie	267	1.867
Totale immobilizzazioni (B)	390.282	402.958
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.926	15.906
Totale rimanenze	16.926	15.906
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.079	800.704
Totale crediti verso clienti	836.079	800.704
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.996	228.490
Totale crediti verso controllanti	244.996	228.490
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.613	3.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	238
Totale crediti tributari	16.613	3.767
5-ter) imposte anticipate	5.816	3.387
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.124.400	1.899.737
Totale crediti verso altri	2.124.400	1.899.737
Totale crediti	3.227.904	2.936.085
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	778.384	738.962
3) danaro e valori in cassa	4.105	2.675
Totale disponibilità liquide	782.489	741.637
Totale attivo circolante (C)	4.027.319	3.693.628
D) Ratei e risconti	213.469	171.747
Totale attivo	4.631.070	4.268.333

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	75.112	75.112
IV - Riserva legale	14.626	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	26.418	26.418
Varie altre riserve	152.500	152.500
Totale altre riserve	178.918	178.918
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.628	14.626
Totale patrimonio netto	414.284	398.656
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	17.028	17.028
Totale fondi per rischi ed oneri	17.028	17.028
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.188.179	2.095.018
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.362	490.306
Totale debiti verso fornitori	587.362	490.306
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.187	20.180
Totale debiti verso imprese collegate	15.187	20.180
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.759	240.045
Totale debiti verso controllanti	159.759	240.045
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.069	84.991
Totale debiti tributari	95.069	84.991
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.461	198.813
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.461	198.813
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.698	656.736
Totale altri debiti	761.698	656.736
Totale debiti	1.830.536	1.691.071
E) Ratei e risconti	181.043	66.560
Totale passivo	4.631.070	4.268.333

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.968.419	3.829.251
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.146.029	3.123.993
altri	484.901	566.089
Totale altri ricavi e proventi	3.630.930	3.690.082
Totale valore della produzione	7.599.349	7.519.333
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	579.404	554.050
7) per servizi	1.514.757	1.420.840
8) per godimento di beni di terzi	255.099	251.728
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.645.420	3.587.516
b) oneri sociali	1.090.668	1.086.426
c) trattamento di fine rapporto	270.634	229.144
e) altri costi	49.267	159.272
Totale costi per il personale	5.055.989	5.062.358
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	683	3.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.970	99.252
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.653	102.931
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.020)	1.448
14) oneri diversi di gestione	70.820	84.866
Totale costi della produzione	7.572.702	7.478.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.647	41.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	7
Totale proventi diversi dai precedenti	6	7
Totale altri proventi finanziari	6	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	357	14.380
Totale interessi e altri oneri finanziari	357	14.380
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(351)	(14.373)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.296	26.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.096	13.032
imposte differite e anticipate	(2.428)	(919)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.668	12.113
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.628	14.626

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.628	14.626
Imposte sul reddito	10.668	12.113
Interessi passivi/(attivi)	351	14.373
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.647	41.112
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	270.634	229.144
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.653	102.931
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	368.287	332.075
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	394.934	373.187
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.020)	1.449
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(35.375)	(145.098)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	97.056	(59.387)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.722)	(160.960)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	114.483	(11.533)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(211.606)	543.521
Totale variazioni del capitale circolante netto	(78.184)	167.992
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	316.750	541.179
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(351)	(14.373)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.097)	(13.033)
(Utilizzo dei fondi)	(177.473)	(347.234)
Totale altre rettifiche	(190.921)	(374.640)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	125.829	166.539
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(86.577)	(79.928)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	1.600	(1.867)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(84.977)	(81.795)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(450.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(450.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	40.852	(365.256)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	1.104.586
Danaro e valori in cassa	-	2.307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	741.637	1.106.893
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	778.384	738.962
Danaro e valori in cassa	4.105	2.675
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	782.489	741.637

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, il quale rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Si attesta che non vi sono vincoli o restrizioni legali di alcun genere sulle disponibilità liquide, le quali sono quindi liberamente utilizzabili dalla società.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Attività svolte e risultati conseguiti

La società SER.S.A. S.r.l. è attiva nei servizi di carattere socio - assistenziale e socio-sanitario e nelle attività ed opere ad essi strumentali; organizza e gestisce strutture residenziali e semiresidenziali dedicate all'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari extraospedalieri. Organizza e gestisce altresì i servizi a carattere domiciliare ed esercita attività idonee a rimuovere gli ostacoli che inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse della persona umana e attività complementari di tipo assistenziale, formativo e di mobilità nei confronti dei soggetti svantaggiati e bisognosi.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro. Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alla scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, o più in generale cambiamenti dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC29.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito, ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c., viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Di seguito viene riportata la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali.

° **Altre immobilizzazioni (B I 7):** risultano capitalizzate le spese di manutenzione sul fabbricato di proprietà dell'ente controllante. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

I criteri di ammortamento, attuati mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Mobili e arredi	10,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	12,50%
Automezzi/autovetture	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Altri beni materiali	25,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Gli immobili e le relative aree scoperte, di proprietà del Comune di Belluno, sono stati concessi in uso alla società dall'Ente con scrittura privata n. 108 del 27.04.2016, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno il 03.05.2016 al n. 1658 serie 3T relativamente alla proprietà denominata Casa di Riposo "Gaggia Lante". Il canone concessorio annuo, inizialmente definito in € 132.000,00 esente IVA art. 10 DPR 633/72, in occasione del rinnovo della scrittura privata, è stato più volte rivisto e portato ad €13.313,06 per l'anno appena concluso. Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il credito iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie è esposto al valore nominale in quanto relativi a depositi cauzionali.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, per la pulizia e l'igiene personale, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13) sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Relativamente al costo d'acquisto, si intende quello definito in sede d'appalto dei contratti di fornitura, aggiornato sulla base delle variazioni dei prezzi avvenuti in corso d'anno, secondo il metodo FIFO.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15)

Nella sostanza, per tutti i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo conto delle condizioni economiche, generali e del settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire rettifiche in modo cumulativo a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. I crediti con durata superiore ai dodici mesi (*C // 5 ter Crediti per imposte anticipate*) sono stati indicati separatamente, e ritenendo irrilevante l'applicazione ai suddetti crediti del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, a sua volta corrispondente al valore nominale.

I crediti commerciali verso l'ente controllante sono stati identificati rispettivamente nelle apposite voci *C // 4 Crediti verso imprese controllanti verso imprese controllanti*, mentre non risultano iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale. In merito alla stima del presumibile valore di realizzo coincide, di norma, con il valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dall'anno 2007 tale posta si suddivide in due parti.

a) Fondo TFR per i dipendenti alla data del 31.12.2006. Rappresenta l'effettiva indennità maturata dai dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali alla data del 31.12.2006. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla società alla data del 31.12.2006, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data e quindi tenuto conto della rivalutazione dello stesso alla fine dell'esercizio.

b) Fondo TFR - INPS. Trattasi del TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda, ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252); tale posta trova contropartita nella voce *C II 5 quater (Crediti verso altri)* come credito verso l'Istituto Previdenziale per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno.

Nel caso fisiologico di dimissioni del personale dipendente, la società è tenuta ad erogare al lavoratore l'intero ammontare della quota di trattamento di quiescenza maturata anticipando, per conto dell'INPS, anche la parte di fondo TFR versato direttamente all'Istituto di previdenza dal 2007 in poi. Tale anticipo verrà riconosciuto dall'istituto stesso alla società mediante sgravio contributivo. Nel caso, invece, di situazione patologica legata a dimissioni dell'intero personale dipendente (es. per liquidazione volontaria, operazioni straordinarie, procedure concorsuali, ecc.), la società rimane debitrice verso i lavoratori dipendenti esclusivamente per la parte di TFR accantonato fino al 31.12.2006, mentre provvederà direttamente l'Istituto previdenziale all'erogazione della quota parte maturata a partire dal 01.01.2007 e già anticipata dalla società all'INPS. Pertanto risulta contabilizzato il debito residuo dell'anno 2022 verso i "Fondi Pensione" per i dipendenti che o hanno optato per la forma pensionistica complementare dei "Fondi Privati" o, per quelli che non hanno optato, per la forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza, e sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o,

ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso prima del 01.01.2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività possono essere estinte.

Nessun debito è di durata superiore a 5 anni. I debiti commerciali verso l'ente controllante, e verso società partecipate dall'ente controllante, sono stati identificati rispettivamente nelle apposite voci *D 10 Debiti verso imprese collegate* e *D 11 Debiti verso imprese controllanti*.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, presenta un reddito di € 42.762,00 che, al netto delle perdite pregresse scomputabili, comporta un'imposta IRES di € 2.052,00, mentre ai fini I.R.A. P. valore della produzione netta è pari ad € 283.188 a cui corrisponde un'imposta dovuta di € 11.044,00, mentre sono state effettuate delle rettifiche per le imposte anticipate accantonate in esercizi precedenti per differenze temporanee annullate nel presente esercizio, nonché l'iscrizione di nuove.

Altre informazioni

Altre informazioni

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, mentre per i beni di terzi presso la società si rinvia a specifico paragrafo.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Attività e passività in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera, pertanto si attesta, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 bis, che non si sono verificati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 683,41, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 0.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.135	2.051	10.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.135	1.368	9.503
Valore di bilancio	0	683	683
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	683	683
Totale variazioni	-	(683)	(683)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	2.051	2.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.051	2.051
Valore di bilancio	-	0	0

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo azzerato per effetto della computazione dell'ultima quota di ammortamento di € 683,41 delle spese sostenute nel 2020 per manutenzione dei locali (fornitura e posa in opera di serramento con porta ad anta ad apertura esterna).

Art. 2427 n° 3 La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

Non esistono né costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo.

Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, anche di durata indeterminata.

Art. 2427 n° 3 bis Misure e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Si evidenzia che non esistono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazioni

Come già indicato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali							
Legge	1) Impianto ampliamento	2) Sviluppo	3) Brevetti e diritti utiliz.	4) Conc., lic., marchi	5) Avviamento	7) Altre	Totale
L.576/1975	0	0	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0	0	0
L. 413/991	0	0	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0	0	0
L.350/2003	0	0	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo lordo di € 1.883.647,84 che, al netto dei fondi di ammortamento pari ad € 1.493.632,36, corrisponde ad un valore netto contabile di € 390.015,48 (arrotondate a **€ 390.015**).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	168.097	701.799	927.175	1.797.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.093	528.650	724.920	1.396.663
Valore di bilancio	25.004	173.149	202.255	400.408
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.615	20.917	57.044	86.576
Ammortamento dell'esercizio	13.636	40.164	43.169	96.969
Totale variazioni	(5.021)	(19.247)	13.875	(10.393)
Valore di fine esercizio				
Costo	176.712	722.716	984.219	1.883.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.729	568.814	768.089	1.493.632
Valore di bilancio	19.983	153.902	216.130	390.015

Si specifica che le voci sono così costituite:

B Il 2 Impianti e macchinari

Impianti di condizionamento	Euro	30.399,08	Fondo amm.to impianti condizionamento	Euro	25.640,50
Impianti telefonici	Euro	24.724,12	Fondo amm.to impianti telefonici	Euro	22.773,77

Impianti specifici	Euro	111.425,24	Fondo amm.to impianti specifici	Euro	98.150,96
Macchinari automatici	Euro	10.163,87	Fondo amm.to macchinari automatici	Euro	10.163,87
Totale voce B II 2	Euro	176.712,31	Totale voce B II 2	Euro	156.729,10

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	Euro	722.716,32	Fondo amm.to attrezzature	Euro	722.716,32
Totale voce B II 3	Euro	722.716,32	Totale voce B II 3	Euro	722.716,32

B II 4 Altri beni

Mobili e arredi	Euro	717.332,85	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	518.439,74
Macchine ufficio	Euro	557,77	Fondo amm.to macchine ufficio	Euro	557,77
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	143.988,70	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	132.131,63
Automezzi	Euro	78.549,91	Fondo amm.to automezzi	Euro	78.549,91
Altri beni materiali	Euro	43.789,98	Fondo amm.to altri beni materiali	Euro	38.410,18
Totale voce B II 4	Euro	984.219,21	Totale voce B II 4	Euro	768.089,23

Rivalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

Contributi in conto impianti

La contabilizzazione dei contributi pubblici, commisurati all'ammontare del costo delle immobilizzazioni materiali, è avvenuta alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Negli esercizi precedenti è stato contabilizzato il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, come disciplinato dalle leggi 160/2019 (€ 1.188,92) e 178/2020 (€ 3.945,92 per il 2020, € 2.396,23 per il 2021 ed € 3.053,80) e successive modifiche ed integrazioni per complessivi € 10.584,87. E' stato altresì rilevato il credito di imposta (€ 81.500,00) per l'acquisto nel 2021 di un armadio distributore di farmaci rientrante fra i cosiddetti "beni industria 4.0" (L. 178/2020 art. 1 commi da 1054 a 1058).

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Art. 2427 n° 2 Movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie - n° 6 scadenza dei crediti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.867	(1.600)	267	267
Totale crediti immobilizzati	1.867	(1.600)	267	267

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.

2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

Si tratta di crediti rappresentati da depositi cauzionali a seguito della sottoscrizione di contratti d'affitto ad uso foresteria la cui durata è inferiore all'anno.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non possiede partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Trattandosi di crediti per depositi cauzionali per contratti di locazione per dipendenti per immobili siti nel comune di Belluno, sono tutti crediti riferibili a soggetti residenti o domiciliati in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Art. 2427 n° 6 - ter Ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a € 4.027.319,38 e, rispetto al passato esercizio (€ 3.693.627,72), ha subito una variazione in aumento pari a € 333.691,66

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività per un importo di € 16.926,41 (arrotondate a € **16.926**).

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.906	1.020	16.926
Totale rimanenze	15.906	1.020	16.926

Le rimanenze sono rappresentate esclusivamente da prodotti alimentari in giacenza presso la cucina, nonché da prodotti per la pulizia e l'igiene personale.

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 3.227.903,89 (arrotondati a € **3.227.904**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio nonché, se significative, le informazioni relative alle scadenze degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	800.704	35.375	836.079	836.079
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	228.490	16.506	244.996	244.996
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.767	12.846	16.613	16.613
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.387	2.429	5.816	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.899.737	224.663	2.124.400	2.124.400
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.936.085	291.819	3.227.904	3.222.088

• **CREDITI VERSO CLIENTI (C II 1) € 836.079,08**

Si ritiene comunque opportuno, per una migliore esposizione, esporre la composizione del totale di crediti verso clienti (arrotondati a € **836.079**).

• **Crediti verso ospiti € 320.521,01**

In questa voce sono stati contabilizzati i crediti verso gli ospiti permanenti presso la struttura, verso le persone che frequentano il centro diurno nonché nei confronti delle persone che sono assistite a

domicilio o che usufruiscono di altre prestazioni, per un importo complessivo di € 338.143,20 a tale importo si devono aggiungere le fatture e note di accredito ancora da emettere, per un importo complessivo di - € 715,37 , relativo all'addebito o rettifica delle competenze per i servizi resi agli ospiti e ancora da fatturare, gli effetti all'incasso (€ 1.628,00), al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 18.534,82. Quest'ultimo, corrispondente al 5,47% dei crediti verso ospiti, nel corso del 2024 è stato in parte utilizzato per stralciare crediti ritenuti inesigibili (€ 5.419,59) e, la parte residua è stata sottoposta a puntuale verifica, rettificando gli accantonamenti degli esercizi precedenti considerati in eccesso rispetto alle singole posizioni creditorie aperte ed effettivamente di dubbia esigibilità che sono oggetto di attività di recupero (€ 18.534,82). L'adeguamento del fondo svalutazione crediti ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva per € 38.279,99.

- **Crediti verso associazione APACA € 765,89**

In questa voce è stato contabilizzato il credito per il congruaggio del rimborso delle maggiori spese anticipate da Ser.S.A. Srl, per conto dell'associazione APACA, per le varie fasi procedurali della liquidazione successoria in cui le due parti erano coeredi.

- **Crediti verso Azienda Feltrina € 4.851,07**

In tale voce risultano contabilizzati crediti per fatture emesse per personale in distacco presso altra struttura e relativo rimborso chilometrico, per il periodo da agosto a novembre 2024 (*Cliente Azienda Feltrina € 3.271,07*, comprensivo del saldo residuo dell'anno 2022 € 200,20) nonché per fatture ancora da emettere (*Fatture da emettere € 1.580,00*) per il periodo di dicembre 2024.

- **Crediti verso Azienda speciale Sedico servizi (€ 34.133,72) e verso Fondazione Casa del sole (€ 50,00)**

In tale voce risultano contabilizzati crediti per fatture emesse (*Cliente Azienda Speciale Sedico servizi € 22.338,94*) e da emettere (*Fatture da emettere € 11.794,78*) per il distacco di dipendenti, presso altra struttura, per l'ultimo quadrimestre 2024 e somministrazione pasti (*Cliente Fondazione Casa del sole € 50,00*).

- **Crediti verso Regione Veneto - Azienda Sanitaria U.L.S.S. 1 Dolomiti - Azienda sanitaria U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana € 475.757,39**

L'ammontare complessivo dei crediti riguarda la copertura di costi relativi ai seguenti servizi:

1. Rimborso per attività riabilitative in convenzione con U.L.S.S. 1 Dolomiti

Tale somma si riferisce al rimborso per servizi riabilitativi di fisiokinesiterapia e di logopedia resi per conto dell'azienda sanitaria, per un ammontare complessivo annuo del contributo pari ad € 97.026,25 (si veda voce A5 del Conto economico). Al 31.12.2024, il rimborso risulta da incassare per il periodo maggio - dicembre per complessivi € 62.222,29 di cui € 35.776,06 (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti*) per il servizio di attività riabilitative maggio-settembre ed € 26.446,23 per il mese di dicembre (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1*).

Il credito può considerarsi certo poiché la Regione, tramite l'U.L.S.S. 1 Dolomiti, rimborsa tali servizi svolto dalle strutture per anziani, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Regione Veneto. L'importo rimborsato è pari al minore fra il costo effettivamente sostenuto per il servizio e la cifra massima corrispondente per il giorni equivalenti (giornate di presenza).

Totale credito per rimborso attività riabilitative € 62.222,29.

2. Contributo per l'assistenza al centro diurno.

Il contributo per il servizio del centro diurno stanziato per l'anno 2024 è pari ad € 80.835,12 (si veda voce A5 del Conto economico) ed è stato determinato sulla base del contributo giornaliero riconosciuto (€ 27,99) e dei giorni di effettiva presenza degli ospiti, pari a 2.888 giornate rendicontate.

La Regione Veneto, nel corso dell'anno, ha liquidato l'intero contributo, mentre manca da incassare il contributo per il mese di dicembre (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti € 5.264,12*) e relativi congruagli (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1 € 755,73*)

Totale credito per contributo centro diurno € 6.019,85.

3. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti.

Come già indicato nei bilanci precedenti a partire dal 1° Luglio 2007 la Regione Veneto ha iniziato ad erogare mensilmente tale contributo previa fatturazione da parte della società. Il contributo viene iscritto direttamente fra i proventi al momento della registrazione ed incasso della fattura (si veda voce A5 del Conto economico) e viene calcolato come numero di giornate presenza effettivamente rendicontate per il contributo giornaliero distinto a seconda del livello di intensità riconosciuta.

Con DGR 996/2022, la Regione Veneto ha convertito, a partire dal 01/07/2022, le impegnative di residenzialità di 1° livello degli anziani non autosufficienti, in impegnative a quota unica, con adeguamento dell'importo riconosciuto *pro die procapite*, comportando una riduzione da € 56,00 ad € 52,00 per intensità media - ex impegnative di residenzialità di 2° livello, e aumento da € 49,00 ad € 52,00 per quota unica - ex impegnative di residenzialità di 1° livello.

A bilancio appare unicamente il credito per un importo complessivo di € 213.782,00 per le prestazioni relative al mese di dicembre 2024 (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti* € 213.782,00)

Totale credito per contributo ospiti non auto € 213.782,00

4. Contributo per l'assistenza degli ospiti Alzheimer.

Il contributo stanziato per gli ospiti del Nucleo Alzheimer per l'anno 2024 è pari ad € 181.332,00 (si veda voce A5 del Conto economico). La Regione Veneto riconosce un contributo per il servizio di assistenza di ospiti del Nucleo Alzheimer pari ad € 92,00 giornalieri per numero di presenze rendicontate nel 2024 pari a 1.971 giorni.

Al 31.12.2024 risultano da incassare crediti per € 9.662,00 per le prestazioni relative al mese di dicembre 2024 (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti* € 9.662,00)

Totale credito per contributo ospiti Alzheimer € 9.662,00

5. Contributo per impegnative di cura domiciliarietà ICD (ex assistenza domiciliare - SAD).

Con deliberazione del Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti n. 243 del 07.03.2025 è stato ripartito il Fondo per la non autosufficienza, come stanziato dalla Regione Veneto e assegnato alle aziende sanitarie, per il contributo ICDb (ex ADI-SAD) relativo all'anno 2024, riconoscendo alla Ser.S. A. S.r.l. un contributo ivato di € 101.024,11 (€ 82.806,65 + IVA), (si veda voce A5 del Conto economico)

Il credito, corrispondente al contributo ancora da incassare, è indicato alla voce *Fatture da emettere a U.L.S.S. 1*, per un importo complessivo pari ad € 82.806,65 (importo al netto dell'IVA art 17 ter DPR 633/72)

Totale credito per contributo ICD € 82.806,65.

6. Contributo per Stati vegetativi permanenti (SVP) e Sclerosi laterale amiotrofica (SLA)

Il contributo pro die procapite riconosciuto dalla Regione Veneto, per il tramite dell'Azienda sanitaria, per la gestione dei pazienti in stato vegetativo permanente (SVP) e dei pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) è pari rispettivamente ad € 153,00 (ospiti SVP), ridotto dopo i primi sei mesi ad € 130,00 (la differenza di € 23,00 viene addebitata dalla struttura quale tariffa per i servizi resi per ospiti SVP, ed € 40,00 per gli ospiti SLA).

Il contributo rendicontato per l'anno 2024 per ospiti SVP ammonta ad € 67.860,00 mentre per gli ospiti SLA ammonta ad € 1.710,00 (si veda voce A5 del Conto economico), calcolato sulla base delle giornate di effettiva presenza.

Il credito complessivo, pari ad € 5.744,00, corrispondente al saldo dei contributi ancora da incassare per dicembre 2024 per gli ospiti SVP (€ 4.032,00) e per gli ospiti SLA (€ 1.712,00), ed è indicato alla voce *Cliente Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti*.

Totale credito per contributo SVP e SLA € 5.744,00

7. Contributo per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti appartenenti al distretto Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana

La struttura ospita degli utenti non autosufficienti residenti nel distretto di competenza dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana e la quota unica viene fatturata a questa azienda sanitaria, calcolando il numero di giornate di effettiva presenza. Alla chiusura di bilancio, risultano ancora da incassare i crediti per le prestazioni rese nel mese di novembre e di dicembre per complessivi € 6.352,00 (*Cliente Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana*)

8. Contributo Case mix

La Regione Veneto con D.G.R. n. 465/2024 ha attivato una "Sperimentazione per il finanziamento a budget delle presenze degli enti gestori di centri di servizio per persone di norma anziane e non autosufficienti e valorizzazione del case mix D.g.R. n. 996/2022", con la quale sulla base del rispetto di alcuni parametri standard aggiuntivi, come previsti dall'allegato D, ed autocertificati dagli enti gestori, viene riconosciuto un incentivo economico, liquidato per il tramite dell'azienda sanitaria.

Alla Ser.S.A. Srl è stato riconosciuta una somma pari ad € 89.168,60 (*Fatture da emettere a U.L.S.S. 1*)
In sintesi, il credito verso Regione Veneto, tramite le aziende sanitarie U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana al 31/12/2024, pari ad € 475.757,39 è così composto:

Cliente Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti e Cliente Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana

Crediti per rimborso attività riabilitative maggio - settembre € 35.776,06

Crediti per centro diurno dicembre 2024 € 5.264,12

Credito per contrib. ospiti non auto dicembre 2024 € 213.782,00

Crediti per contrib. ospiti Alzheimer dicembre 2024 € 9.662,00

Crediti per contrib. ospiti SVP e SLA saldo 2024 € 5.744,00

Contrib. ospiti non auto altro distretto novembre e dicembre 2024 € 6.352,00

Totale clienti Aziende U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 2 Marca trevigiana € 276.580,18

Fatture da emettere per prestazioni rese dall'U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana

Crediti per rimborso attività riabilitative 4° trimestre 2024 € 26.446,23

Crediti per contrib. centro diurno conguagli 2024 € 755,73

Crediti per contrib. ICD (ex ADI/SAD) anno 2024 € 82.806,65

Credito per contrib. case mix € 89.168,60

Totale fatture da emettere U.L.S.S. 1 Dolomiti e U.L.S.S. 2 Marca trevigiana € 199.177,21

Totale crediti residui verso Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti e Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana al 31/12/2024 € 475.757,39

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti delle Aziende sanitarie

Descrizione	Crediti verso U.L.S.S. n. 1/U.L.S.S. n. 2
Crediti per rimborso attività riabilitative maggio - settembre 2024 - cliente Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	35.776,06
Crediti per contributo centro diurno dicembre 2024 - cliente Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	5.264,12
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2024 - cliente Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	213.782,00
Crediti per contributo Nucleo Alzheimer dicembre 2024 - cliente Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	9.662,00
Crediti per contributo SVP e SLA saldo 2024 - cliente Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	5.744,00
Crediti per contributo ospiti non autosufficienti dicembre 2024 - cliente Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana	6.352,00
Crediti per rimborso attività riabilitative 4° trimestre - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	26.446,23
Crediti per contributo centro diurno integrazioni e conguagli 2024 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	755,73
Crediti per contributo Case mix 2024 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	89.168,60
Crediti per contributo ICD 2024 - fatture da emettere ULSS n. 1 Dolomiti	82.806,65
Totale Crediti v/U.L.S.S. n. 1 - U.L.S.S. n. 2	475.757,39

Riepilogando la voce Crediti verso clienti C II 1 può essere così sintetizzata:

Clienti ospiti € 338.143,20

Note di accredito/Fatt emettere ospiti (€ 715,37)

Effetti all'incasso € 1.628,00

Fondo sval. crediti € (18.534,82)

Altri clienti € 765,89

Clienti altre strutture € 25.660,01

Fatture da emettere altre strutture € 13.374,78

Fatture da emettere U.L.S.S. n. 1 Dolomiti/ U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana € 199.177,21
 Clienti U.L.S.S. n. 1 Dolomiti/ U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana € 276.580,18
 Totale crediti voce CII1 € 836.079,08

• **CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI (C II 4) € 244.996,27**

Per maggior chiarezza espositiva si riassumono nel seguente prospetto le posizioni creditorie della Ser. S.A. nei confronti del soggetto controllante.

Descrizione	Crediti verso Comune C II 4	Debiti verso Comune D 11
Integrazione rette ospiti indigenti 2024 (dicembre) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	3.597,28	
Emergenza Ucraina - integrazione retta ospite indigente (dicembre) - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	1.486,90	
Emergenza Ucraina - gestione accog. ospiti e ass. socio sanitaria novembre 2024 - <i>cliente Comune di Belluno C II 4</i>	17.064,46	
Contratto di servizio - servizio sociale professionale (dicembre 2024) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	5.883,35	
Contratto di servizio (integrazione pasti e ICD - ex ass. domiciliare int, dicembre 2024) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	5.373,35	
Contratto di servizio (int rette centro diurno e residenziale, dicembre 2024) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	18.598,40	
Emergenza Ucraina - consegna pasti dicembre 2024 - <i>fatture da emettere C II 4</i>	13.579,09	
Contratto di servizio (integrazione pasti e ICD - ex ass. domiciliare int, conguaglio 2024) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	23.805,69	
Contratto di servizio (integrazione rette centro, conguaglio) - <i>fatture da emettere C II 4</i>	465,20	
Emergenza Ucraina - gestione accog. ospiti e ass. socio sanitaria dicembre 2024 - <i>fatture da emettere C II 4</i>	17.024,49	
Riaddebito costi del personale 30.10.24 - 31.12.24 per finanziamento PNRR - <i>fatture da emettere C II 4</i>	9.195,56	
Gestione pocket money emergenza Ucraina (novembre dicembre) - <i>credito verso Comune di Belluno C II 4</i>	-3.077,50	
Compartecipazione progetto Fond Cariverona "Sicuri e a lungo in casa propria"	7.000,00	
Finanziamento PNRR supporto attività amministrative	125.000,00	
Affitto passivo 2° semestre 2022 e conguaglio 1° semestre - <i>fornitore Comune di Belluno D11</i>		159.758,81
Totale crediti v/imprese controllanti C II 4/Debiti v/imprese controllanti D11	244.996,27	159.758,81

Crediti verso Comune di Belluno € 244.996,27

I crediti nei confronti del Comune di Belluno ammontano complessivamente ad € 244.996,27 (arrotondati a € 244.996).

- € 4.062,48 Integrazione rette ospiti (di cui € 3.597,28 già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno* ed € 465,20 come *Fatture da emettere Comune di Belluno*)
- € 46.077,44 Emergenza Ucraina (di cui € 1.486,90 per integrazione retta già fatturati ed iscritti come *Cliente Comune di Belluno*, € 47.668,04 come *Fatture da emettere Comune di Belluno* ed € - 3.077,50 come *Crediti verso Comune di Belluno*). A giugno 2022 la società ha sottoscritto con il Comune di Belluno una scrittura privata per la gestione di alcune prestazioni di cui all'art. 2 dell'accordo sottoscritto in data 10.05.2022 fra la Prefettura di Belluno e il Comune stesso per la

messa a disposizione di alcuni posti da destinare alla prima accoglienza di profughi provenienti dall'Ucraina. In particolare la Ser.S.A. Srl si è impegnata a fornire servizi di vitto, alloggio per rifugiati con gravi patologie, gestione amministrativa degli ospiti con sorveglianza con aggiornamento della banca dati provinciale, nonché la gestione del *pocket money* di € 2,50 giornalieri, per il periodo 01.07.2022 - 31.12.2022 (con facoltà di rinnovo se permaneva l'esigenza). La convenzione prevede il riconoscimento di un corrispettivo determinato a consuntivo a cadenza mensile sulla base delle prestazioni effettivamente erogate con un limite massimo mensile di € 23.000,00.

- € 125.000,00 Finanziamento PNRR: il Comune di Belluno, con le risorse previste dal PNRR e PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ha avviato le procedure negoziate afferenti degli investimenti pubblici che coinvolgono anche SerSA a supporto di attività amministrative. L'erogazione complessiva, pari ad € 250.000,00, verrà riconosciuta in due tranche.
- € 53.660,79 per saldo trasferimento anno 2024 (dicembre 2024 e conguaglio) come previsto da contratto di servizio; di cui € 29.179,04 per il servizio di assistenza domiciliare integrata e somministrazione pasti, € 5.883,35 per servizio sociale professionale ed € 18.598,40 per i servizi di centro diurno e casa di riposo. La società e il Comune di Belluno hanno rinnovato per l'anno 2023 il contratto di Servizio che, a differenza delle precedenti versioni che prevedevano dei contributi forfettari per i servizi resi, la nuova formulazione prevede un riconoscimento di un corrispettivo per i diversi servizi resi all'utente sulla base di tariffe remunerative. Fa eccezione il servizio di Segretariato Sociale professionale, servizio affidato a Ser.S.A. e reso gratuitamente alla popolazione, stanziato per complessivi € 70.000. Di seguito, le altre tariffe:

a) Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD: la tariffa remunerativa del servizio è pari a 26.00 €/ora di assistenza. Ad oggi la tariffa applicata agli utenti con ISEE superiore ai 30.000 € è pari a 23.40 €/ora;

b) Centro Diurno: il valore remunerativo per la tariffa più applicata, ovvero quella relativa alla *Giornata intera, senza cena* è pari a 43.80 € (oggi ammonta a 28.80 €);

c) Pasti a domicilio: il costo remunerativo è pari a 10.00 € per pasto consegnato. Ad oggi la tariffa applicata agli utenti con ISEE superiore ai 17.000 € è pari a 9.25 €/ora.

d) Per il servizio residenziale si considerano le tariffe approvate con Delibera della Giunta Comunale di Belluno n. 187 del 27 settembre 2022

- **CREDITI TRIBUTARI (C II 5 bis) € 16.613,34**: in tale voce risultano contabilizzati

Credito d'imposta beni strumentali L. 160/2019 € 237,78

Erario c/credito imp sostitutiva riv. TFR € 16.375,55

Totale crediti voce C II 5 bis € 16.613,34 arrotondato a € 16.613

- **IMPOSTE ANTICIPATE (C II 5 ter) € 5.815,40.**

Sono indicati in questa voce i crediti per imposte anticipate, il cui valore ammonta complessivamente ad € 5.815,40 (**arrotondato a € 5.816**), calcolati con l'aliquota IRES al 24%, sui residui 4/5 delle spese di manutenzione ordinaria del 2023 (€ 8.920,78), nonché sulle spese di manutenzione ordinaria 2024 (€ 15.310,05), eccedenti la quota ex art 102 T.U.I.R., per un totale di spese deducibili esercizi successivi pari ad € 24.230,83 cui corrispondono imposte anticipate iscritte (24%) di € 5.815,40.

L'importo dei crediti esposti a bilancio risulta distinto fra crediti con scadenza entro (€ 1.270,13) ed oltre l'esercizio successivo (€ 4.545,27) in relazione alla prevista recuperabilità fiscale delle quote di eccedenza di manutenzioni.

- **CREDITI VERSO ALTRI (C II 5 quater) € 2.124.399,80**: questa voce si compone dei seguenti conti:

Credito v/INPS per TFR € 1.971.417,37

Crediti vari verso terzi € 152.757,83

Anticipi diversi € 224,60

Totale crediti voce C II 5 quater € 2.124.399,80 arrotondato a € 2.124.400

Nel dettaglio si precisa quanto segue

- Credito v/INPS per TFR

Trattasi del Credito v/INPS pari ad € 1.971.417,37, per i versamenti eseguiti dalla società, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252) e che pertanto viene direttamente versato all'INPS.

- Crediti vari verso terzi

I crediti diversi risultano iscritti per € 152.757,83 così distinti

- € 74.871,00 saldo residuo Progetto Home Care (di cui € 22.326,80 per l'anno 2022, € 25.210,00 per l'anno 2023 ed € 27.334,20 per l'anno 2024)
- € 39.317,49 per Progetto Fondazione Cariverona "Come in famiglia"
- € 28.539,84 per Progetto in cofinanziamento "Sicuri e a lungo in casa propria".
- € 10.029,50 per rimborso costi del personale per il progetto "Sicuri e a lungo in casa propria"

- Anticipi diversi

Tale voce, che ammonta ad € 224,60 rappresenta dei crediti per anticipi spese per istruttorie pratiche legate agli amministratori di sostegno di alcuni ospiti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Operando esclusivamente nei confronti di utenti finali o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

Art. 2427 n° 6 ter Crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessioni a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, la società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Art. 2427 n° 5: Elenco delle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, le informazioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate e collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non possiede partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 782.489,08 (valore arrotondato € 782.489). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	738.962	39.422	778.384

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.675	1.430	4.105
Totale disponibilità liquide	741.637	40.852	782.489

Il saldo al 31/12/2024 dei valori in cassa comprende anche la disponibilità liquida dei *pocket money* (€ 1.777,50) destinati ai rifugiati ucraini che la società gestione in funzione della scrittura privata sottoscritta con il Comune di Belluno in ottemperanza all'accordo raggiunto con la Prefettura di Belluno (vedi paragrafo C II 4 - Crediti verso imprese controllanti).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

I ratei e i risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 213.468,32 (**valore arrotondato € 213.469**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	150.001	35.306	185.307
Risconti attivi	21.746	6.416	28.162
Totale ratei e risconti attivi	171.747	41.722	213.469

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui all'oggetto in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Ratei attivi- Descrizione	Importo
Arrotondamenti diversi	22,00
Anticipi diversi	56,60
Sopravvenienze attive	737,00
50% eredità sig.ra De Menech	184.490,92
Totale ratei attivi	185.306,52
Risconti attivi- Descrizione	Importo
Canoni utilizzo licenza software	5.095,21
Visite mediche	227,38
Cancelleria varia	721,48
Servizi informatici	222,19
Spese manutenzione impianti	2.669,91
Premi assicurativi	9.388,55
Costi e spese diverse	58,00
Commissioni e spese bancarie	0,60

Pubblicità, inserzioni e affissioni	719,78
Consulenze e prestazioni diverse	701,57
Indumenti da lavoro	758,69
Noleggio autovetture	957,98
Spese manutenzione attrezzature	4.254,10
Contributi associativi	477,67
Spese rappresentanza	956,64
Progetto PNRR	952,05
Totale risconti attivi	28.161,80

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4 e 7 bis Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 414.283,72 (**valore arrotondato € 414.284**). Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	130.000	-		130.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	75.112	-		75.112
Riserva legale	-	14.626		14.626
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	26.418	-		26.418
Varie altre riserve	152.500	-		152.500
Totale altre riserve	178.918	-		178.918
Utile (perdita) dell'esercizio	14.626	(14.626)	15.628	15.628
Totale patrimonio netto	398.656	-	15.628	414.284

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	75.112	A,B	75.112
Riserva legale	14.626	B	14.626
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	26.418	A,B	26.418
Varie altre riserve	152.500	A,B	152.500
Totale altre riserve	178.918		178.918
Totale	398.656		268.656
Quota non distribuibile			268.656

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie; invece in merito alla distribuibilità esistono le seguenti limitazioni.

- La *Riserva legale* (€ 14.626,41), ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, fino al raggiungimento di una quota corrispondente ad un quinto del capitale sociale, è disponibile esclusivamente a copertura delle perdite e ciò solo dopo aver utilizzato eventuali altre riserve. Gli eventuali ulteriori accantonamenti degli utili degli esercizi futuri, che comporteranno il superamento di detto limite (1/5 del capitale sociale) potranno essere liberamente distribuiti, fermo restando il vincolo di cui all'articolo sopra citato.
- La *Riserva in conto capitale* (€ 26.417,80), vista la sua natura ed origine, è destinata esclusivamente ad eventuale copertura perdite o aumenti di capitale.
- La *Riserva sovrapprezzo azioni* (€ 75.111,94), la cui formazione è avvenuta per effetto dell'emissione di azioni ad un valore superiore a quello nominale in sede di conferimento d'azienda, ai sensi dell'art. 2433 C.C., non può esser distribuita fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (20% del capitale sociale).
- La voce *VI Altre riserve* è costituita dalla *Riserva da conferimento* (€ 152.500,00), la cui distribuzione soggiace ai limiti di cui agli artt. 2430 e 2433 C.C., è stata iscritta in sede di costituzione della società, come società per azioni, dove il patrimonio era così ripartito

Socio	Capitale sociale	Riserva da conferimento (05.12.2003)	Riserva sovrapprezzo azioni (05.12.2003)	Totale	%
Comune di Belluno	167.500,00	152.500,00	--	320.000,00	67%
U.L.S.S. 1 Dolomiti	82.500,00	--	75.111,94	157.611,94	33%
Totale	250.000,00	152.500,00	75.111,94	477.611,94	100%

Fondi per rischi e oneri

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.028	17.028
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0

Valore di fine esercizio	17.028	17.028
--------------------------	--------	--------

Si compone delle seguenti voci

- *Altri fondi rischi* € 17.028,27: Nel 2017 erano stati stanziati € 20.000,00 per potenziali spese legate ad un contenzioso in essere con un dipendente la cui transazione non è andata a buon fine, ed utilizzato nel 2018 per € 2.971,73. Alla data di chiusura dell'esercizio il contenzioso risulta ancora aperto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 2.188.178,74 (**valore arrotondato € 2.188.179**). L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.095.018
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	222.622
Utilizzo nell'esercizio	129.461
Altre variazioni	0
Totale variazioni	93.161
Valore di fine esercizio	2.188.179

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 216.761,37 *Fondo TFR*, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2006 ed oggetto di rivalutazione annuale, al netto delle utilizzazioni.
- € 1.971.417,37 *Fondo TFR INPS*, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce dovrebbe trovare corrispondenza al punto *C II 5 quater Crediti verso altri - Crediti verso INPS per TFR* (€ 1.971.417,37).

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 1.830.536,06 (**arrotondati a € 1.830.536**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	490.306	97.056	587.362	587.362
Debiti verso imprese collegate	20.180	(4.993)	15.187	15.187
Debiti verso controllanti	240.045	(80.286)	159.759	159.759

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	84.991	10.078	95.069	95.069
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.813	12.648	211.461	211.461
Altri debiti	656.736	104.962	761.698	761.698
Totale debiti	1.691.071	139.465	1.830.536	1.830.536

- **Debiti verso fornitori (D 7)**

La voce comprende sia i debiti per forniture (€ 422.982,07), sia per fatture da ricevere (€ 187.508,54), al netto di note di accredito da ricevere (€ 23.128,21) per un importo complessivo di € 587.362,40 (arrotondati a € 587.362).

- **Debiti verso imprese collegate (D 10)**

La voce comprende il debito verso imprese partecipate dall'ente controllate e nella fattispecie Bellunum Srl (€ 11.047,95), per il servizio asporto rifiuti, e BIM Gestione Servizi Pubblici Spa (ora S.I.B. Spa) (€ 4.138,69), per l'utenza idrica, per complessivi € 15.186,64 (arrotondati a € 15.187).

- **Debiti verso controllanti (D 11)**

La voce comprende il debito verso il Comune di Belluno per il canone di locazione dell'immobile per l'anno 2024 per complessivi € 159.758,81 (arrotondati a € 159.759).

- **Debiti tributari (D 12)**

I debiti tributari, al netto degli acconti d'imposta versati, ammontano complessivamente ad € 95.069,08 (arrotondati a € 95.069) e si compone dei seguenti debiti

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	11.044,00
Erario c/IRES	2.052,00
Erario c/acconto IRAP	(8.035,00)
Erario c/acconto IRES	(2.770,00)
Altre ritenute subite	(3.836,92)
Ritenute subite su interessi attivi c/c	(1,59)
Erario c/IVA	13.691,93
Erario c/imposte sostitutive	563,33
Imposta rivalutazione TFR	2.313,92
Erario c/ritenute lavoro dipendente	79.430,77
Erario c/ritenute lavoro autonomo	616,64

Totale debiti tributari D12

95.069,08

• Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13)

Questa voce, il cui debito complessivo ammonta a € 211.460,86 (**arrotondata a € 211.461**) si compone dei seguenti debiti:

- Verso INPS per € 162.824,00 si tratta del debito residuo per versamento di contributi a carico della società;
- Verso INPS collaboratori per € 1.376,40 si tratta del debito residuo per versamento di contributi dei collaboratori e a carico della società;
- Verso INAIL per - € 1.587,51 per autoliquidazione dei premi contributivi a carico della società per la copertura infortunistica dei lavoratori dipendenti per l'anno 2024, di cui è già stato versato l'acconto (il saldo risulta a credito);
- Verso INAIL per € 4.269,58 per la posizioni infortunistiche;
- Verso INPDAP per € 29.689,42 per contributi previdenziali dei dipendenti;
- Fondo Perseo (€ 3.530,93) e Debiti verso fondi di previdenza complementare (€ 11.358,04).

• Altri debiti (D 14)

I debiti relativi a tale voce ammontano a € 761.698,27 (**arrotondati a € 761.698**) e risultano così suddivisi:

- I debiti verso personale dipendente al 31/12/2024, che ammontano ad € 663.283,73 sono rappresentati dai seguenti componenti:
 - Verso personale dipendente per ferie e permessi e ore da liquidare per € 197.270,25 Quest'ultime sono debiti per ore lavorate in più dal personale e che dovrebbero essere recuperate e non retribuite se non in caso di licenziamento o dimissioni dello stesso.
 - Verso personale c/retribuzioni per € 271.013,48. E' saldo a debito delle retribuzioni di dicembre e liquidate nei primi giorni di gennaio 2025
 - Verso personale c/rinnovo contrattuale € 195.000,00. Sono debiti per indennità riconosciute, a vario titolo, al personale dipendente in sede di contrattazione sindacale decentrata al momento del rinnovo del contratto. Poichè quest'ultimo, non essendo ancora stato sottoscritto, è stato accantonata una somma che, sia sulla base dei dati storici e che delle nuove assunzioni, dovrebbe tenere conto dei costi a copertura per il periodo di vacanza contrattuale 2022-2023-2024.
- Verso ospiti per € 635,06 In questa voce sono contabilizzate le somme trattenute agli ospiti a titolo di acconto o per la gestione della loro disponibilità finanziaria o della quota eccedente rispetto alla retta, e comunque in via di definizione.
- Per debiti diversi € 97.779,48. Tali debiti risultano così suddivisi:
 - € 1.240,58 per trattenute sindacali;
 - € 2.406,00 per cessione un quinto dello stipendio;
 - € 9.666,23 per i rimborsi chilometrici del 2024 riconosciuti ai volontari del Comitato d'intesa
 - € 552,00 per somme trattenute ai dipendenti da versare a società finanziarie
 - € 634,50 per trattenute assicurative dei dipendenti;
 - € 5.400,00 per assegni di cura;
 - € 457,00 per il servizio agli utenti del podologo;
 - € 395,27 per l'acquisto di farmaci con ricetta per gli ospiti la cui richiesta di rimborso, solitamente, avviene in sede di fatturazione della prestazione e che alla data di chiusura del bilancio non risultano ancora pagati alle farmacie;
 - € 77.027,90 per somme da liquidare agli altri enti partner del progetto di Fondazione Cariverona "Come in famiglia" di cui Ser.S.A. Srl è capofila

Suddivisione dei debiti per area geografica

Art. 2427 n° 6 Ripartizione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica non vengono fornite in quanto non ritenuta significativa e i debiti iscritti nel passivo sono tutti verso soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Art. 2427 n° 6 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:**

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, nonché debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	587.362	587.362
Debiti verso imprese collegate	15.187	15.187
Debiti verso controllanti	159.759	159.759
Debiti tributari	95.069	95.069
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.461	211.461
Altri debiti	761.698	761.698
Totale debiti	1.830.536	1.830.536

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Art. 2427 n° 19 bis. Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione dei quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.**

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile, il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, e se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito. La postergazione del rimborso si rende applicabile allorché i finanziamenti dei soci a favore della società siano stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulti un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, e che tali condizioni permangano al momento della restituzione della somma ricevuta a titolo di finanziamento.

Ratei e risconti passivi**Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.**

I ratei e i risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 181.043,39 (valore arrotondato € **181.043**).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.262	890	4.152
Risconti passivi	63.298	113.593	176.891
Totale ratei e risconti passivi	66.560	114.483	181.043

Art. 2427 n° 7 Composizione dei ratei e dei risconti passivi

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- *Composizione dei ratei passivi*

Descrizione	Importo
Commissioni e spese bancarie	97,19
Spese telefoniche ordinarie	898,33
Servizi telematici	426,49
Oneri accessori	16,32
Imposta di bollo	8,47
Interessi passivi di mora	0,07
Altri servizi per la produzione (volontari)	1.000,00
IMU 2024	94,00
Progetto "Sicuri a lungo in casa propria"	452,35
Canoni licenza utilizzo software	38,66
Contributi associativi	1.120,00
Totale ratei passivi	4.151,88

- *Composizione dei risconti passivi*

Descrizione	Importo
Credito v/Comune di Belluno per fin. PNRR supporto att.tà amm.ve	125.000,00
Credito imposta I. 160/2019	397,65
Credito imposta I. 178/2020 (acq. 2020)	2.107,61
Credito imposta I. 178/2020 (acq. 2021)	1.272,74
Credito imposta I. 178/2020 (acq. 2021 beni 4.0)	45.843,75
Credito imposta I. 178/2020 (acq. 2022)	2.269,76
Totale risconti passivi	176.891,51

Seguendo quanto definito dai principi contabili, i crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi (I. 160/2019 e I. 178/2020) hanno trovato contropartita nell'iscrizione di contributi c/impianto

opportunamente riscontato (metodo indiretto) sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Tale contributi sono stati riscontati seguendo il piano di ammortamento e la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti a bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quanto il servizio è reso, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.968.419	3.829.251	139.168
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.146.029	3.123.993	22.036
5b) altri ricavi e proventi	484.901	566.089	(81.188)
Totali	7.599.349	7.519.333	80.016

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Art. 2427 n° 10 La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività. La voce *A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (€ 3.968.419,18), arrotondata a **€ 3.968.419** al netto degli abbuoni, risulta così composta:

Per ulteriori dettagli sulla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Per una maggior chiarezza espositiva si riporta anche la ripartizione della voce *A 5) Altri ricavi e proventi voce A 5* (€ 3.690.081,82), importo arrotondato a **€ 3.690.082**, che risulta così composta:

	2024	2023
--	------	------

Contributo regionale ospiti non autosufficienti	2.720.078,60	2.629.344,00
Contributo regionale centro diurno	80.835,12	79.519,59
Contributo regionale Nucleo Alzheimer	181.332,00	163.668,00
Contributo regionale ADI	82.806,65	91.571,42
Contributo regionale Stati Vegetativi Permanenti (SVP) e SLA	69.570,00	91.239,00
Contributi in c/impianti	11.406,46	12.968,96
Contributo c/esercizio Fondazione Cariverona	--	51.000,00
Contributi straordinari U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	--	4.682,23
Totale contributi	3.146.028,83	3.123.993,20
Rimborso convenzione fisioterapia e logopedista	97.026,25	109.091,10
Rimborso progetto Home Care	27.334,20	--
Rimborso progetto "Come in famiglia"	58.212,59	--
Rimborso progetto "Sicuri a lungo in casa propria"	35.539,84	--
Rimborso peronale in distacco	65.606,94	58.393,64
Rivalsa bolli/spese incasso	5.030,00	4.552,00
Rimborsi assicurativi	--	1.850,00
Rimborsi spese personale	19.225,06	--
Rimborso spese	765,89	--
Oblazioni	86.188,75	156.426,60
Proventi diversi	4.893,93	1.912,35
Proventi da somministrazione pasti	6.172,48	4.002,54
Proventi da cessione cespiti		2.256,80
Altri proventi straordinari	150,99	945,17
Proventi da sponsorizzazioni	1.194,29	--
Sopravvenienze attive da fatti di gestione	77.559,56	226.658,42

Totale altri proventi	484.900,77	566.088,62
Totale	3.630.929,60	3.690.081,82

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, non viene indicata in quanto non significativa, poiché l'attività è svolta esclusivamente nel territorio comunale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per quota maturata.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	579.404	554.050	25.354
7) per servizi	1.514.757	1.420.840	93.917
8) per godimento di beni di terzi	255.099	251.728	3.371
9.a) salari e stipendi	3.645.420	3.587.516	57.904
9.b) oneri sociali	1.090.668	1.086.426	4.242
9.c) trattamento di fine rapporto	270.634	229.144	41.490
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	49.267	159.272	(110.005)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	683	3.679	(2.996)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.970	99.252	(2.282)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(1.020)	1.448	(2.468)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	70.820	84.866	(14.046)
Totali	7.572.702	7.478.221	94.481

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	6	7	(1)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	357	14.380	(14.023)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(351)	(14.373)	14.022

Composizione dei proventi da partecipazione

Art. 2427 n° 11 Ammontare di proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Art. 2427 n° 12 Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17), del codice civile, con specifica suddivisione fra quelli relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altre fattispecie.

Risultano contabilizzati i interessi di mora per ritardato pagamento per (€ 204,35), per dilazione imposte (€ 126,58), per interessi passivi (€ 0,06) e per sconto effetti (€ 25,63).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivati da eventi di entità o incidenza eccezionali di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa; mentre per quanto riguarda i ricavi si segnala quanto segue.

La società è stata beneficiaria di una di un'eredità per una quota pari al 50% dei beni mobili ed immobili del soggetto deceduto, come risulta da inventario di eredità redatto dal Notaio Stefano Stivanello redatto il 21.07.2022. La procedura ereditaria ha comportato una serie di passaggi che ha portato al trasferimento dei beni mobili in conti correnti cointestati con l'altro soggetto erede, al trasferimento in comproprietà dei titoli di credito e all'avvio del procedimento di vendita per asta pubblica per il compendio immobiliare. Alla data di chiusura del bilancio, le disponibilità liquide e i titoli, che risultano in cointestati con altro soggetto erede, sono stati iscritti nell'esercizio precedente, per la quota corrispondente, rispettivamente al valore nominale al 31.12.2023 per i conti correnti postali e bancari, e al controvalore dei titoli in pari data. Nel corso del 2024 è avvenuta la cessione dell'immobile con corrispondente accredito in conto delle somme riscosse; contabilmente è stato adeguato il valore nominale dei conti correnti postali e bancari, iscrivendo l'importo in conto economico, alla voce *A5 Altri ricavi e proventi*.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto alla contabilizzazione delle imposte dell'esercizio poichè, sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, indicando fra i debiti il saldo al netto degli acconti versati; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le eventuali imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

- Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate:

	2024	2023	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.667,31	12.112,45	(1.445,14)
- I.R.E.S.	2.052,00	4.997,00	(2.945,00)
- I.R.A.P.	11.044,00	8.035,00	3.009,00
- Imposte anticipate	(2.428,69)	(919,55)	(1.509,14)
<i>Imposte anticipate (riassorbimento anni precedenti)</i>	1.245,72	1.756,69	(510,97)
<i>Imposte anticipate (iscritte nell'esercizio)</i>	(3.674,41)	(2.676,24)	(998,17)

Art. 2427 n° 14 Fiscalità differita

- Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee fra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate erano state rilevate negli esercizi precedenti, nonché nell'esercizio corrente, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si sarebbero riversate le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali erano state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si sarebbero andate ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono le seguenti.

Variazioni temporanee che generano l'iscrizione di imposte differite attive e la successiva deducibilità

Voci interessate	Imponibile	IRES 24%
Ecced. 5% spese manut. 2023 - 4 quote	8.920,78	2.140,99
Ecced. 5% spese manut. 2024 - 5 quote	15.310,05	3.674,41
Totale eccedenza 5% manutenzioni	24.230,83	5.815,40
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	24.230,83	5.815,40

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	26.295	
Onere fiscale teorico (24%)	6.310	--
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(6.224)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2019	(2.960)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2021	(1.034)	
Quota deducibile eccedenza manutenzioni 2023	(2.230)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	--	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi	()	
Deduzione IRAP	(9.429)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(38.280)	
Maxi ammortamento	(17.313)	
Credito imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	(11.406)	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(82.652)	
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi	60.310	
Manutenzioni 2024 eccedenti 5% val cespiti	15.310	
Accantonamento per rinnovo contrattuale	45.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	38.810	
Servizi telematici indeducibili 20%	884	
Spese telefoniche radiomobile indeducibili 20%	1.128	
Spese telefoniche indeducibili 20%	1.204	

Costi di altri esercizi	1.799	
Costi per servizi indeducibili	52	
Noleggio autovett. inded. 80%	12.305	
Sanzioni, multe e penalità	201	
Spese, perdite e sopravvenienze passive	6.696	
Carburanti autovetture	9.171	
Manutenzioni autovetture ind. 80%	4.222	
Assicurazioni autov. inded. 80%	193	
Tassa circ. autovett. ind. 80%	698	
Altre spese autovett. ind. 80%	228	
Multe autovetture	29	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	99.120	
REDDITO LORDO	42.763	
Perdita riportabile esercizi precedenti (nel limite 80% reddito)	(34.210)	
REDDITO IMPONIBILE	8.553	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		2.053
Aliquota effettiva (%)		7,80%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	3.968.419	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	
Altri ricavi e proventi	3.630.930	
Totale componenti positivi	7.599.349	
Costi per materie prime, merci, sussidiarie e di consumo	579.404	
Costi per servizi	1.514.757	
Costi per il godimento beni di terzi	255.099	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	683	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.970	
Variazione delle rimanenze di materie prime	(1.020)	
Oneri diversi di gestione	70.820	
Totale componenti negativi	2.516.713	
Saldo valori contabili IRAP	5.082.636	
Onere fiscale teorico 3,9%		198.223
Costi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in aumento)	26.703	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (variazioni in diminuzione)	(3.164.673)	
Valore della produzione lorda	1.944.666	
Deduzioni art. 11, comma 1, lettera a D. Lgs n. 446	(1.661.478)	
Ulteriore deduzione	-	
Valore della produzione netta	283.188	
IRAP dovuta (3,9%)		11.044,00

Aliquota effettiva (%)		0,56%
------------------------	--	-------

Si ritiene opportuno evidenziare che alcuni componenti positivi di reddito, per complessivi € 2.982.246 non sono stati assoggettati ad IRAP e nella fattispecie afferiscono:

- Contributo Regione Veneto Centro Diurno € 80.835,00
- Contributo Regione Veneto non auto € 2.720.079,00
- Contributo Regionale Nucleo Alzheimer € 181.332,00

Ciò in conformità alle direttive suggerite dall'U.R.I.P.A. (Unione regionale istituzioni e iniziative pubbliche e private di assistenza agli anziani), la società ha ritenuto di far proprio il principio della non imponibilità dei contributi riconosciuti dalla Regione per la parte in cui questi sono collegati a costi non deducibili dalla base imponibile IRAP; in particolare la base imponibile è stata decurtata della parte di contributo direttamente afferente il costo del personale preposto allo specifico servizio.

Altresì si ricorda che prudenzialmente, la determinazione delle deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 446/97 è stata fatta rapportando il costo per i contributi previdenziali al costo del personale al netto dei contributi regionali cui afferiscono.

Edit del testo (X1N00400)Elimina testo personalizzato

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto evidenzia un flusso positivo (€ 316.750) dopo le variazioni del capitale circolante netto, in diminuzione rispetto il dato dell'esercizio precedente (€ 541.179).

Tale flusso, nonostante manga segno positivo, diminuisce dopo le rettifiche per imposte, interessi e rettifiche fondi: infatti il flusso dell'attività operativa si attesta ad € 125.829 per effetto dell'utilizzo di fondi che non generano liquidità.

Le attività di investimento assorbono risorse finanziarie per € 81.795. L'esercizio vede complessivamente un aumento delle disponibilità liquide di € 40.852.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti, ripartiti per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Reparto	Tempo pieno	Part time	Totale	Persone equivalenti	Tempo determinato
Operatori socio sanitari	69	14	83	78,11	3
Ausiliari e addetti ai servizi alberghieri	5	11	16	12,28	14
Infermieri professionali	9	2	11	10,44	1
Coordinatore infermieristico	1	0	1	1,00	
Personale addetto alla cucina	6	3	9	8,44	
Operai addetti alla manutenzione	2	0	2	2,00	
Assistenti sociali	1	5	6	4,80	
Logopedisti	1	0	1	1,00	
Educatori/animatori	1	5	6	4,06	1
Psicologi	2	0	2	2,00	
Fisioterapisti	2	1	3	2,69	
Responsabile ufficio contabilità/bilancio	0	1	1	0,67	
Addetto ufficio personale/segreteria	1	0	1	1,00	
Addetto ufficio economato	1	1	2	1,50	
Responsabile sicurezza, prevenzione, manutenzione	0	1	1	0,83	
Ufficio contabilità utenti	0	1	1	0,83	
Centralino/front office	0	2	2	0,83	
Servizio uscite	0	1	1	0,76	
TOTALE	101	48	149	133,24	19

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time). Si precisa altresì che non è stato fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una disamina delle politiche adottate dalla Società per la gestione del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

In data 16.11.2022 l'assemblea del socio ha nominato amministratore unico il dott. Giuseppe Montuori, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 come stabilito dal decreto del Sindaco n. 17 del 07.11.2022, mentre l'assemblea del socio del 26.07.2024 ha confermato Sindaco Unico del rag. Fausto Gallo, anche con funzioni di revisore contabile fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026, come stabilito dal decreto del Sindaco n. 13 del 28.06.2024.

Si precisa che il compenso riconosciuto all'amministratore ammonta ad € 22.939,00 a cui va a sommarsi l'importo a carico della società per i contributi previdenziali € 3.670,40; al contempo, il compenso riconosciuto al revisore unico € 11.033,43 è da considerarsi comprensivo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile da prorata.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art. 2427 n° 16 bis L'ammontare dei compensi per la revisione legale

Il Revisore contabile, nell'ambito del mandato ad esso conferito, svolge anche l'attività di revisione legale. Si attesta che l'Organo di controllo non ha svolto per conto della società incarichi professionali che non siano riconducibili all'attività di vigilanza e controllo.

Nel verbale di nomina del 26.07.2024 è specificatamente dettagliata la composizione del compenso per l'attività di revisione legale dei conti (€ 4.000,00) e per il controllo di legittimità (€ 6.000,00), oltre a oneri di legge.

Categorie di azioni emesse dalla società

Art. 2427 n° 17 Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Art. 2427 n° 18 Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427 n°19 Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Il Comune di Belluno ha concesso in comodato d'uso alla società l'autovettura Fiat Punto DH 533 NM.

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori operazioni con parti correlate che non siano già state menzionate nella presente nota integrativa. Per un'ulteriore disamina dei rapporti con il Comune di Belluno, socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta dall'amministratore.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, tali da essere illustrati nella presente nota integrativa, che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'ente che redige il bilancio consolidato di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Belluno
Città (se in Italia) o stato estero	Belluno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00132550252
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Duomo 1

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede municipale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risulta, alla chiusura dell'esercizio, sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2497 bis comma 4, qui di seguito si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante *Comune di Belluno* - Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30/04/2025.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	161.701.685	148.177.839
C) Attivo circolante	30.435.442	25.384.050
D) Ratei e risconti attivi	521.374	555.678
Totale attivo	192.658.501	174.117.567

A) Patrimonio netto

Riserve	91.867.788	88.205.667
Utile (perdita) dell'esercizio	2.443.176	3.211.942
Totale patrimonio netto	94.310.964	91.417.609
B) Fondi per rischi e oneri	2.859.042	1.751.932
D) Debiti	13.217.941	12.172.688
E) Ratei e risconti passivi	82.270.554	68.775.338
Totale passivo	192.658.501	174.117.567

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	35.648.412	34.025.583
B) Costi della produzione	32.779.965	30.310.880
C) Proventi e oneri finanziari	54.544	11.349
Imposte sul reddito dell'esercizio	479.815	514.110
Utile (perdita) dell'esercizio	2.443.176	3.211.942

Si precisa che nel valore della produzione è compreso il risultato della gestione straordinaria che ammonta rispettivamente ad ed € 3.488.663 per l'anno 2024 ed € 2.496.866 per l'anno 2023.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione a quanto previsto dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che la società non rientra nelle condizioni di cui alla norma precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234: si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti che rientrano in tali fattispecie.

Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportati nel prospetto seguente, tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni. Gli importi indicati corrispondono al valore imponibile della prestazione (per gli importi soggetti a fatturazione, in esenzione art. 10 DPR 633/72 o con IVA 10% /22% a seconda della prestazione) o alle somme rimborsate a fronte di rendicontazione.

Si ricorda altresì che la società rientra fra i soggetti di cui al nuovo art. 17-ter DPR 633/72 (split payment) pertanto, a fronte dell'emissione di fattura con esposizione dell'IVA, viene incassato solo l'importo dell'imponibile.

La Società non ha ricevuto contributi diversi da quelli eventualmente indicati esplicitamente.

Nello specifico:

Somme incassate da pubbliche amm.ni e sogg di cui al c. 125 bis art. 1 L. 124/2017	Importo
U.L.S.S. n. 1 Dolomiti	3.188.629,40
U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana	35.560,00
Fondazione Cariverona progetto "Come in famiglia"	18.895,10
Comune di Belluno per contratto di servizio	158.768,07

Comune di Belluno per integrazione rette CdR e rette non autosufficienti	82.488,45
Comune di Belluno per emergenza Ucraina - somministrazione pasti	96.094,67
Comune di Belluno per emergenza Ucraina - assistenza	95.561,48
Compartecipazione tariffe Comune - Servizio sociale professionale	99.166,65
Compartecipazione tariffe Comune - SAD	33.035,99
Compartecipazione tariffe Comune - pasti	28.525,00
Compartecipazione tariffe Comune - centro diurno	64.071,30
Compartecipazione tariffe Comune - residenziale	150.046,26
TOTALE SOMME INCASSATE	4.050.842,37

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile conseguito di € 15.627,57 nel seguente modo

€ 781,37 alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile

€ 14.846,20 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2024 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Belluno, 30 maggio 2025

L'Amministratore unico

dott. Giuseppe Montuori

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento *informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa* è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Bellunc aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016